



ROTARY INTERNATIONAL
2060° DISTRETTO ITALIA NORD EST
CLUB DI TREVISO NORD



BOLLETTINO N. 3

pubblicazione
settimanale

ROTARY INTERNATIONAL
2060° DISTRETTO - ITALIA NORD EST

Consiglio direttivo 1996/97
Presidente:
Dr. Tito Ciani Bassetti

Past President:
Dr. Alessandro Perolo

Presidente eletto 1997/98
Dr. Mario Tonini

Vice Presidente:
Bruno Loschi

Consigliere Segretario:
Dr. Paolo Pat

Consigliere Tesoriere:
Avv. Giuseppe Ramanzini

Consigliere Prefetto:
Arch. Gherardo Avogadro degli Azzoni

Consiglieri:
Ing. Mario Castellini
Dr. Umberto D'Andrea
Armando Pozzati

RIUNIONE N. 3 del 15 luglio 1996

Relatori: Partecipanti alla Convention

Relazione: "La Convention di Calgary e dintorni"

Presidente: Dr. Tito Ciani Bassetti

Soci Presenti: Bandiera, Bianchi, Castellini, Ciani Bassetti, Corradi, D'Andrea, Danesin,
Denti, Loschi, Menegazzi, Mosca, Palmieri, Pat, Patelli, Pegorer, Perolo,
Pozzati, Ramanzini, Tessarolo, Tonini, Tonon, Turi, Varisco, Zanella.

Soci Dispensati Dalla Frequenza: Connerth, Tognana

Percentuale di Presenza: 47 %

Signore presenti: Corradi

PROGRAMMA DELLE PROSSIME RIUNIONI

- Lunedì 22 luglio ore 19,30 - Ca' del Galletto

Caminetto

Carlo Mosca parlerà sul tema: "Nuovi sistemi di composizione dei conflitti commerciali: la
"curia mercatorum"

- Lunedì 29 luglio ore 19,30 - Ca' del Galletto

Caminetto

- Lunedì 5 agosto ore 20,30 - Beccherie

Interclub informale con R.C. Treviso e R.C. Treviso Terraglio

Riunione n. 3 del 15 luglio 1996

Dopo il rituale tocco della campana e saluto alla bandiera, il Presidente riferisce che:

- Il caminetto di lunedì prossimo verrà tenuto da Carlo Mosca che ci parlerà sul tema: "Nuovi sistemi di composizione dei conflitti commerciali: la *curia mercatorum*".
- Prosegue la consegna dei libri alle scuole d'Istria: donati dal nostro Club nell'ambito dell'azione APIM organizzata nello scorso A.R. dal Distretto nel giorno 15/7 alla comunità di Laurana e il 16/7 a quella di Montona.
- Un altro pezzo importante della produzione del nostro socio, il Maestro Italo Varisco, ha varcato le mura del Vaticano. Un servizio di bicchieri prodotto da Italo è stato donato a Sua Santità dal Vescovo di Treviso.
- Contrariamente a quanto indicato nell'annuario che dovrebbe pervenirci (su indicazioni avute dall'Istituto Culturale Rotariano) entro il 20 c.m., il Presidente del Club di Madonna di Campiglio non è Cesare Maestri, ma Aldo Del Bo.
- Il R.C. Cesena organizza la settimana Pedalata Rotariana 1996. Chi fosse interessato può chiedere il programma al Segretario.

Ringrazia poi i soci che sono andati in gita in Canada, per la cartolina inviata, così come riferisce della cartolina pervenuta da Renzo e Adelina Secco da Lampedusa.

Riferisce inoltre del fax pervenutogli dalla moglie del socio Nicola Tognana, nel quale si sottopone un caso doloroso di un bambino albanese molto grave, ricoverato presso l'Ospedale di Castelfranco. Il Presidente ha ricordato alla Signora che il Rotary non ha nel suo statuto tali incombenze, ma che ne avrebbe riferito comunque in una riunione ai soci, lasciando al loro buon cuore ed alle loro risorse eventuali iniziative private.

Passa infine la parola a Beppo Ramanzini - l'abituale organizzatore di gite in occasione e con il pretesto del Congresso Internazionale - perchè riferisca dell'ultima gita che hanno visto partecipare 6 soci del Club, e precisamente Connerth, Danesin, Loschi (con Signora), Pegorer, Ramanzini (con Signora, famigliari ed amici) e Turi.

Beppo ricorda subito che la relazione si sarebbe dovuta fare con diapositive - non ancora pronte - perchè si è trattato di un viaggio turistico più che rotariano.

La Convention di Calgary, infatti, è stata il pretesto, anche se comunque essi desideravano soffermarsi di più alla grande riunione rotariana. Tuttavia questo non è stato possibile perchè non si sono trovati alberghi liberi in Calgary.

Ciò ha comportato un viaggio aereo diretto da Treviso ad Edmonton il primo giorno e poi un viaggio aereo di un'ora da Edmonton a Calgary il giorno dopo; dopo di che noleggiati i vans si sono recati a Calgary a "timbrare il cartellino" alla Convention.

Calgary, bella città, non eccezionale, con tanti grattacieli ed un fiume importante il "Bow River".

Che dire della Convention; era - dice Beppo - la mia 5^a Convention, ed a me sono apparse tutte eguali, qui in Canada aggravata nel gusto da tante patacche, divise, etc.

Abbiamo conosciuto delle Incoming-Governatrici, segno che nel Nord America sono più avanti di noi nell'acquisizione di soci del gentil sesso.

Ricordando che Calgary è stata sede, anni fa, di un 'Olimpiade, riferisce che il palazzo olimpico è stato usato come sede della Convention.

Dopo la fotografia di prammatica sotto la ruota gigante del Rotary e la visita alla baraccopoli dei negozi, quelli delle patacche s'intende o della carta igienica con il marchio Rotary, come dice Turi o come i boxer con lo stesso marchio - aggiunge il redattore di questo articolo, dato che li ha visti a Nizza un anno fa - partenza per il tour del Canada Occidentale, anche perchè lì - dice Beppo - non c'era posto per mangiare.

35.000 erano infatti i rotariani provenienti da tutto il mondo - per l'80% gialli - come precisa Beppo. Molti erano discesi dall'aereo già in divisa - giacca gialla e gonna o pantaloni blu, a seconda del sesso. Gli amici del Treviso Nord erano divisi in due gruppi: il clan dei Ramanzini ed il clan dei rotariani, capitanati quest'ultimi da Gabriella Loschi. - L'hanno definita un sergente ma il redattore non è d'accordo. -

Da Calgary si giunge al Parco delle Montagne Rocciose, alla famosa "Passeggiata nei campi di ghiaccio".

Tempo passabile, riferisce Beppo, ghiacciai belli, laghi belli, sia pure con la nebbia.

Lungo viaggio da Jasper al mare, Km 1.200 di rettilineo in mezzo ai boschi: monte Robson, villaggi indiani con case di legno colorate e totem, che non hanno una valenza religiosa, ma distintiva della ricchezza delle singole famiglie.

Poi Prince Rupert, sul mare, sotto l'Alaska, dove la nostra rappresentanza si lascia andare ad una grandiosa abbuffata di pesce.

Giorno dopo: Inside Passage; percorso navale fra la costa e le isole - magnifico passo, dice Beppo, però c'era la pioggia e la nebbia, e quindi "passaggio noioso".

Poi l'Isola di Vancouver, magnifica, dove si viste le orche marine e poi, dall'idrovolante, una balena nell'acqua limpidissima.

Spiagge enormi, deserte con pini che arrivano fino al mare.

Da lì a Victoria, capitale della Provincia della British Columbia, città di tipo inglese, bella, tranquilla; bellissimi i giardini.

Dopo il traghetto arrivo a Vancouver dove si incontra una città bellissima, anzi splendida - fra l'altro c'era il sole -. Città che non ha paragoni con quelle degli Stati Uniti, se si fa eccezione per Seattle.

Ma forse questa è più bella di Seattle perchè è anche circondata da imponenti montagne.

Da Vancouver tirata, via Toronto, fino a Venezia sotto l'incalzare di Carlo che, a quanto dice Beppo, teme di perdere l'aereo. Tutto qui.

Ne riparleremo con le diapositive, conclude Beppo.

Interviene poi il "saggio" della compagnia, Giordano Turi, che ha stilato un diario di bordo per ricordarsi di quello che ha visto (N.D.R.: memovisus necessitat). Ne legge alcuni stralci per completare - dice lui - la serata.

Per completezza riportiamo i passi più simpatici in linea con una serata estiva, particolarmente calda:

- "Domenica 23/6 partenza da Calgary ore 9, dopo una nottata particolarmente agitata in cui Giordano ha sognato un negozio di scarpe con operai che lavoravano (N.D.R. Giordano ha da poco ristrutturato il suo negozio, dopo un paio di mesi di chiusura - che il sogno fosse collegato al mancato incasso "lucrum cessans" dopo il "damnum emergens"?).
- "colazione ricca, pagamento \$ 8,50: bacon, uova, patate, caffè, orange juice e toast a volontà, temperatura bassa, 7°/8°, tempo nuvoloso; in aeroporto incontriamo un gruppo di rotariani giapponesi: commento di Giordano: "sono tanto brutti";
- "Luciano, dice Giordano, è stato un compagno meraviglioso, lo hanno soprannominato 'Externator' per la sua abitudine di borbottare su tutto, dalle 8,30 alle 23,30; preferibilmente sull'economia ed in particolare sui bilanci di ogni tipo (N.D.R.: strano che non abbia mai esternato sui bilanci del Club).

Alcune delle sue perle in tema di Canada:

- sulla bandiera canadese: "è proprio brutta e quella foglia lì che ci sta a fare in mezzo?"
- sui giardini con piccoli pini: "ma come, un Paese pieno di pini ha bisogno di piantarne anche nei giardini?"
- sulla musica country dei cow-boy: "ma i cow-boy non dovrebbero attendere alle 'vacche' invece che perdere tempo con quella musica orribile!"
- sul panorama splendido osservabile da un promontorio di Prince Rupert: "prima o dopo si stancheranno anche i locali di guardarlo!"

La calda serata di luglio si è chiusa con un applauso per i relatori.

INFORMAZIONE ROTARIANA A CURA DELLA REDAZIONE

1) Nella presentazione al Club di Conegliano del Progetto Distrettuale di Azione Professionale in collaborazione con Unindustria Treviso: "Percorso formativo per lavoratori extracomunitari", il socio di quel club dott. Paolo Luxardo ha proposto l'aggiunta di un modulo sull'Assistenza Sanitaria, elementi fondamentali; modulo per il quale si è offerto come docente.

Gli organizzatori del Progetto hanno accettato il suggerimento, ritenuto importante e ringraziato il socio per la sua alta sensibilità.

2) Nel regolamento-tipo di un Rotary Club all'art. VIII - Compiti delle Commissioni, al punto c) - Commissione per il Bollettino del Club è previsto quanto segue:

Suo compito è quello di dimostrare, attraverso la pubblicazione di un notiziario settimanale, l'interesse e la partecipazione dei soci alla vita del club, annunciare il programma della seguente riunione, riferire gli avvenimenti di maggior rilievo della riunione precedente, promuovere lo spirito d'amicizia, contribuire alla formazione rotariana di tutti i soci e pubblicare notizie riguardanti il club, i suoi soci e il programma del Rotary a livello mondiale.

3) Quale chiusura del Bollettino n. 3 un pensiero di un Past President Internazionale: A. De Mello (quello di "Riconoscere la dignità dell'uomo"):

Il sufi Bayazid dice di se stesso:

"Quand'ero giovane ero un rivoluzionario e tutte le mie preghiere a Dio erano: "Signore, dammi la forza di cambiare il mondo".

"Quand'ero ormai vicino alla mezza età e mi resi conto che metà della mia vita era passata senza che avessi cambiato una sola anima, cambiai la mia preghiera in: "Signore, dammi la grazia di cambiare tutti quelli che sono in contrasto con me. Solo la mia famiglia e i miei amici, e sarò contento".

"Ora che sono vecchio e i miei giorni sono contati, comincio a capire quanto sono stato sciocco. La mia sola preghiera è: "Signore, fammi la grazia di cambiare me stesso". Se avessi pregato per questo fin dall'inizio non avrei sprecato la mia vita".

Responsabili Vie d'Azione 1996/97

Bruno Loschi - Vice Presidente

- Informazione rotariana
- Programmazione
- Relazioni Pubbliche

Armando Pozzati - Azione Interna

- Assiduità
- Affiatamento
- Ammissione
- Classifiche
- Sviluppo dell'Effettivo

Dr. Umberto D'Andrea - Azione Professionale

- Avviamento al Lavoro
- Conoscenza Professioni
- Bollettino
- Rivista
- Scambio Giovani
- Rotaract

Ing. Mario Castellini - Azione Interesse Pubblico

- Progresso umano
- Sviluppo Comunitario
- Protezione Ambiente
- Partner nel Servizio

Bruno Loschi - Azione Internazionale

- Fondazione Rotary
- Azione Pubblico Interesse Mondiale